CITTA' DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

ambitoterritoriale21sociale

Comune Capofila San Benedetto del Tronto
Acquaviva Picena Carassai Cossignano Cupra Marittima
Grottammare Massignano Monsampolo del Tronto
Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Monteprandone Ripatransone

Servizio Risposte Alcologiche
Via A. Manzoni
800-239220
sralcologiche@libero.it

PROGETTO DI PREVENZIONE ALCOLOGICA

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1°e 2° GRADO

Nell'ultimo decennio è cresciuto inesorabilmente il consumo di bevande alcoliche tra i giovani a partire dall'età di undici anni nonostante l'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomandi la totale astensione dal consumo di alcol almeno fino a 21 anni.

In Italia la Legge 8 novembre 2012 n.189 sancisce il divieto di somministrazione e vendita di bevande alcoliche ai minori di 18 anni (fortemente disattesa), proprio per proteggere i minori dai danni che il bere può provocare alla loro salute.

I comportamenti di consumo diffusi tra i giovani richiedono una particolare attenzione e adeguati interventi, per la possibilità di gravi implicazioni in ambito non solo sanitario ma anche psico-sociale, data la facilità di associazione con altri comportamenti a rischio: assenze scolastiche, riduzione delle prestazioni scolastiche, aggressività e violenza, influenze negative sulle abilità sociali e sullo sviluppo cognitivo ed emotivo.

Inoltre, anche un singolo episodio di consumo può condurre a condizioni patologiche estreme come l'intossicazione acuta alcolica fino, il coma etilico o un incidente stradale dovuto all'inabilità alla guida determinata dall'alcol.

Ulteriori problemi nascono dalla diffusione di un uso dell'alcol simile a quello delle altre sostanze psicoattive, con finalità di sballo e ricerca dell'ubriachezza, uso che rischia tra l'altro di fungere da ponte verso le sostanze psicoattive illegali.

La diffusione di un policonsumo di sostanze psicoattive legali e illegali è confermata da varie fonti, compresa la rilevazione del Ministero della Salute sui comportamenti di consumo degli utenti dei servizi alcologici.

Il binge drinking, modalità di consumo alcolico che comporta l'assunzione in un'unica occasione e in un ristretto arco di tempo di quantità di alcol molto elevate, è diffuso maggiormente tra i giovani di 15-24 anni.

La percentuale di binge drinker di sesso maschile è statisticamente superiore al sesso femminile in ogni classe di età ad eccezione degli adolescenti, (11-15 anni), ossia quella fascia di popolazione per la quale la percentuale dovrebbe essere zero a causa del divieto per legge della vendita e somministrazione di bevande alcoliche al di sotto della maggiore età.

I giovani bevono soprattutto nei contesti di socializzazione e di divertimento collettivo, spesso bevendo intenzionalmente fino ad arrivare all'intossicazione alcolica.

Di conseguenza, l'O.M.S. sollecita l'organizzazione di momenti informativi-formativi e informazione, per favorire la consapevolezza dei rischi, che coinvolgano gli alunni fin dalle scuole primarie (seconda e quinta), e proseguano negli anni delle secondarie di primo e secondo grado con modalità adeguate alle diverse fasi evolutive.

Scuola primaria

L'ALCOL PUO' FARTI DEL MALE

Destinatari
Diretti: alunni della seconda e/o quinta classe
Indiretti: famiglie e comunità locale
Obiettivi: favorire la consapevolezza dei rischi connessi all'uso di alcol, ritardare l'esordio del consumo di alcol, favorire il processo di empowerment fin dai primi anni di scuola.

Attività
Incontro d'informazione nelle singole classi e attività di laboratorio con gli alunni. Informazione-formazione degli insegnanti coinvolti per condividere idee, informazioni, principi e obiettivi, in modo che sviluppino le competenze necessarie per moltiplicare le azioni di promozione di stili di vita sani.

FASI:
Informazione-formazione con gli insegnanti: 1 incontro di 2 ore
Incontro di sensibilizzazione con i genitori: 1 incontro di 2 ore
Informazione con gli alunni: 3 incontri nelle singole classi di 1 ora ciascuno
Laboratori: 2 incontri di 1 ora nelle singole classi

TEMPI: 5 settimane da individuare insieme ai docenti, 3 ore d'informazione nelle singole classi, 2 ore di laboratorio, 1 incontro di 2 ore d'informazione insegnanti, 1 incontro di 2 ore con i genitori.

Risorse: aula multimediale e materiale cancelleria
Valutazione: questionario ante e post intervento

Programma dettagliato degli incontri nelle singole classi

Primo incontro
- Conoscenza reciproca
- Che cos'è la salute
- Che cos'è l'alcol

Secondo incontro
- Letture: "Leopoldo, l'allegro pagliaccio" e "Beniamino il pinguino ballerino" (elaborati scritti)
- Il nostro organismo e l'alcol

Terzo incontro
Laboratorio:
- I luoghi comuni sull'alcol (realizzazione di cartelloni o diapositive Power-Point ecc.ecc.)
- Gli effetti dell'alcol

Quarto incontro
- Discussione sugli elaborati

- Alcol e guida
- **Quinto incontro**
- *Laboratorio:*
- Disegno conclusivo
- Elaborati audio-visivi

Incontro con gli insegnanti

"L'alcol nell'immaginario dei bambini e la promozione della salute"

Incontro con i genitori

"Alcol? Parliamo dei rischi con i nostri figli"

Presentazione dei lavori realizzati dai bambini

Scuola secondaria 1° grado

Destinatari

Diretti: alunni della 3^ classe

Indiretti: famiglie e comunità locale

OBIETTIVI

- Stimolare la riflessione degli studenti sui modelli del bere.
- Valutazione della consapevolezza del proprio rapporto con le bevande alcoliche.
- Valutazione dell'influenza dell'alcol nelle relazioni intersoggettive (in famiglia e nel gruppo dei pari).
- Informare sugli effetti dell'alcol durante la guida.
- Favorire la diffusione di informazioni, iniziative, attività fra i giovani anche al di fuori dell'ambito scolastico.
- Sensibilizzare e informare gli insegnanti e i genitori

1. **Informazione**: basata sulla conoscenza dell'alcol, dei suoi effetti e dei danni causati in età giovanile; favorire l'autostima, individuare strategie di resistenza alla pressione del gruppo, incrementare le abilità di decision making.
2. **Elaborazione** circle-time, condivisione di esperienze dirette e indirette, role-playing per apprendere le conseguenze del consumo di alcol, presentazione di documenti e filmati.
3. **Posizione attiva** laboratori di gruppo in cui gli studenti elaborano materiali (video, feste alcohol-free ecc.ecc.) per sollecitare i coetanei a non bere alcolici.

FASI: nelle singole classi

1. *Informazione*: 1 incontro informativo di 2 ore ciascuno condotti in compresenza dell'insegnate nelle singole classi.
2. *Elaborazione*: 2 incontri con il gruppo classe di ore 1.30 ciascuno in compresenza dell'insegnante.
3. *Laboratori*: 2 incontri di ore 1.30 ciascuno in compresenza con l'insegnante.
4.

TEMPI: 4-5 settimane; 5 incontri e 8 ore di attività in ciascuna classe.

Risorse: aula multimediale e materiale cancelleria

Valutazione: questionario ante e post intervento

Sensibilizzazione: insegnanti e genitori **1 incontro di 2 ore**

Dott.ssa Sabrina Vici

Sabrina Vici